



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 11

8^a COMMISSIONE PERMANENTE (Lavori pubblici,
comunicazioni)

INTERROGAZIONI

62^a seduta: giovedì 13 febbraio 2014

Presidenza del presidente **MATTEOLI**

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3, 7
DE CAMILLIS, <i>sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	3
SCIBONA (M5S)	7
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	8

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPP; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Sabrina De Camillis.

I lavori hanno inizio alle ore 9,10.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-00188, presentata dal senatore Scibona e da altri senatori.

DE CAMILLIS, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, in relazione all'interrogazione in oggetto, concernente i compensi corrisposti all'architetto Mario Virano relativamente agli incarichi attribuiti dal Governo al fine di coordinare le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, nonché l'ammontare dei costi sostenuti per il mantenimento delle strutture di supporto e in conformità a quanto comunicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo, e dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, si fa presente quanto segue.

L'architetto Mario Virano, al quale, con decreto del Presidente della Repubblica del 18 agosto 2006, è stato conferito l'incarico di commissario straordinario del Governo per dirigere tutte le attività connesse all'asse ferroviario Torino-Lione, con decreto del Presidente della Repubblica del 19 gennaio 2011 è stato confermato, nel suddetto incarico, fino al 31 dicembre 2013.

In questi sette anni, ha coordinato l'avvio e la prosecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione, confrontandosi con le preoccupazioni espresse dalle popolazioni della Val di Susa e sovrintendendo le attività inerenti la definizione degli elementi-guida, al fine di configurare le proposte progettuali da condividere con gli amministratori locali interessati, in raccordo con i soggetti competenti.

Alla luce delle suddette considerazioni e tenuto altresì conto dello stato di avanzamento del progetto, delle attività correlate e dei tempi tecnici per concordare le azioni necessarie ai fini della realizzazione, nei prossimi anni, dei lavori preventivati, con decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2014 l'architetto Mario Virano è stato prorogato nell'incarico di commissario straordinario del Governo, con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, fino al 31 dicembre 2016. Detto provvedimento è, allo stato, al controllo della Corte dei conti, dove è stato inviato in data 24 gennaio 2014.

Riguardo al compenso attualmente spettante all'architetto Mario Virano, quale commissario straordinario del Governo, questo è stato determinato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, che fissa un limite al compenso attribuibile, tra gli altri, ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge n. 400 del 1988.

Infatti, a decorrere dal 1° gennaio 2012, il compenso è composto da una parte fissa e da una variabile. L'importo annuo lordo attribuito è pari a 100.000 euro, di cui la parte fissa non può superare 50.000 euro annui, e la parte variabile, la cui liquidazione è mensile e strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi ed al rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale, non può superare anch'essa i 50.000 euro annui.

Il compenso in questione è pubblicato tra l'altro sui sito Internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo.

A decorrere dal 16 agosto 2006, data della prima nomina, e fino al 31 dicembre 2011, sono stati corrisposti al commissario straordinario, complessivamente, importi per un ammontare lordo pari ad euro 1.114.311,08. A far data dal 1° gennaio 2012 la riduzione del compenso rispetto a quanto percepito nell'anno precedente è del 65 per cento.

Tra i compiti attribuiti al commissario straordinario vi è anche quello di presiedere l'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione e tale incarico è stato conferito all'architetto Mario Virano con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° marzo 2006, allorché il suddetto Osservatorio fu istituito presso il Dicastero delle infrastrutture e dei trasporti e confermato fino al 31 dicembre 2016.

L'Osservatorio è nato con l'intento di rappresentare un ideale luogo di confronto per tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico, allo scopo di perseguire la finalità di esaminare, valutare e rispondere alle preoccupazioni espresse dalle popolazioni della Val di Susa. Non costituisce un ulteriore incarico in capo al commissario straordinario ma è strumentale rispetto a quest'ultimo.

Pertanto, alla Presidenza del Consiglio dei ministri non risulta alcun compenso ulteriore per tale funzione.

Nello specifico, il commissario straordinario, attraverso l'Osservatorio, pone in essere, con la partecipazione di tutti i componenti, le azioni occorrenti per indirizzare e consentire l'approvazione del progetto preliminare della tratta italiana della linea e del progetto definitivo della sezione transfrontaliera, garantendo la regia unitaria della progettazione della nuova linea, dal confine di Stato all'interconnessione con la linea alta velocità-alta capacità Torino-Milano, fino alla data di approvazione del progetto definitivo della sezione transfrontaliera e di avvio del cantiere del tunnel di base dell'opera principale.

Dell'espletamento dell'incarico, il commissario straordinario del Governo riferisce direttamente al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Il decreto del Presidente della Repubblica di nomina e i successivi decreti di conferma del commissario straordinario prevedono l'istituzione di una apposita struttura di supporto di cui si avvale il commissario straordinario. Alla struttura è assegnato un contingente di personale, il cui costo complessivo, nell'anno 2012, è stato pari ad euro 157.895,24 euro. Nei primi sei mesi dell'anno 2013 il costo è stato pari a 90.232,05 euro.

Detto contingente di personale è costituito da due dirigenti di seconda fascia, appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri o di altra amministrazione dello Stato; da tre unità di personale, equiparate alla categoria A, appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche; da sei unità di personale, di cui almeno una unità appartenente alla categoria B del personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri e le restanti cinque unità, anche a questa equiparate, appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni, nonché da otto esperti da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

Lo schema di decreto di determinazione del compenso da attribuire all'architetto Mario Virano, da sottoporre alla firma del Presidente del Consiglio dei ministri e del concertante Ministro dell'economia e delle finanze, verrà predisposto non appena il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2014, di nomina, sarà perfezionato.

Per quanto concerne il costo della struttura di missione, si precisa che l'accordo internazionale tra Italia e Francia del 29 gennaio 2001, ratificato con legge n. 228 del 2002, confermò a suo tempo la composizione ed ampliò le competenze della commissione intergovernativa italo-francese per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario tra Torino e Lione, già prevista dal precedente accordo del 15 gennaio 1996. L'accordo prevede l'obbligo di dotare ciascuna delegazione nazionale, presso la suddetta commissione intergovernativa, di un segretariato generale.

Per la parte italiana, il Segretariato generale è stato istituito nel 2002 come struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con il compito di fornire il supporto organizzativo alla delegazione italiana. La struttura è stata confermata dai vari Governi che si sono succeduti nel corso degli anni alla guida del Paese. Da ultimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 febbraio 2012, la citata struttura è stata prorogata fino al 30 giugno dello stesso anno, in vista del successivo trasferimento dei compiti in materia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, in data 25 giugno 2012, in attuazione del citato provvedimento del 28 febbraio 2012, sono state trasferite a quest'ultimo Ministero le funzioni esercitate dalla struttura di missione in parola a decorrere dal 1° luglio 2012, non prevedendo, peraltro, un contestuale trasferimento di risorse per l'esercizio di tali compiti.

Il trasferimento delle risorse al predetto Ministero non è stato possibile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera *b*), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, che ha disposto una riduzione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il taglio delle strutture di missione e degli stanziamenti per le politiche dei singoli Ministeri senza portafoglio e Sottosegretari.

Le risorse residue, alla data del trasferimento delle funzioni al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono pertanto confluite nell'avanzo di amministrazione 2012, a parziale reintegro di quelle già versate in anticipazione all'entrata dello Stato, derivanti sia dai risparmi realizzati attraverso il contenimento delle spese relative alle strutture di missione, sia dalle economie derivanti dalle riduzioni degli stanziamenti delle politiche, in attuazione del citato decreto-legge n. 95. Il costo relativo alla struttura di missione nel 2012 è stato pari a 131.743,16 euro, di cui 127.566,18 euro per il personale e 4.176,98 per il funzionamento. Nel bilancio di previsione 2013, a fronte dell'avvenuta soppressione della struttura di missione nel corso del 2012, non è stata stanziata alcuna risorsa finanziaria ed il capitolo relativo è stato mantenuto in bilancio solo per la gestione dei residui.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 settembre 2012, l'architetto Mario Virano è stato nominato capo della delegazione italiana della Commissione intergovernativa e, in quanto tale, per tutto il 2013, in base agli accordi con la Francia che prevedono la rotazione annuale dell'incarico tra i due Paesi, ricopre il ruolo di Presidente di questa Commissione.

Per quanto riguarda il costo della delegazione italiana della Commissione intergovernativa, si precisa che le spese per il funzionamento della delegazione stessa (viaggi, riunioni e servizi) ammontano complessivamente, dal 1° luglio 2012 al 30 giugno 2013, a 64.692 euro, in linea con il costo di funzionamento della delegazione francese per lo stesso periodo. Tutte le spese di funzionamento della delegazione italiana sono state autorizzate dal capo della delegazione e sono state poste a carico del promotore LTF sas, come previsto dall'accordo intergovernativo del 29 gennaio 2001.

Ai sensi del decreto ministeriale del 30 novembre 1999, dal 1° luglio 2012 (data di avvio della gestione delle funzioni del Segretariato da parte del Dipartimento infrastrutture, affari generali e personale del suddetto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) alla fine dell'anno 2012 è stato corrisposto ai componenti della delegazione italiana della Commissione intergovernativa ed al segretario un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'importo di 30 euro lordi. L'importo è stato ridotto rispetto a quanto previsto dal decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, per un ammontare, relativo alla partecipazione alla riunione, di complessivi 660 euro per tre sedute di lavoro. Ad oggi, l'erogazione del suddetto gettone di presenza risulta sospesa in attesa di disponibilità finanziaria.

PRESIDENTE. Ringrazio la sottosegretaria De Camillis, che ha risposto in modo molto esauriente.

SCIBONA (M5S). Signor Presidente, mi scuso anzitutto per essere arrivato in ritardo e anche per aver dato un onere simile al Governo. La risposta all'interrogazione è infatti arrivata dopo 9 mesi e – quindi – la domanda era molto difficile.

PRESIDENTE. Però la risposta è stata lunga, senatore Scibona.

SCIBONA (M5S). Assolutamente, la risposta è stata articolata ed esaustiva. Le risposte, più o meno, ci sono tutte. Mi dichiaro quindi soddisfatto.

L'unica cosa che mi soddisfa un po' meno è vedere che sono stati spesi tutti questi soldi per una funzione che, in realtà, non ha dato alcun esito, perché in tutti questi anni di presidenza dell'Osservatorio, istituito *ad hoc* per il smorzare il contrasto popolare, non è successo nulla. Presumo, quindi, che questi soldi non siano stati investiti correttamente.

Per quanto riguarda la risposta all'interrogazione in sé, mi ritengo soddisfatto.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 9,30.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

SCIBONA, BULGARELLI, MOLINARI, MONTEVECCHI, CAPPELLETTI, BOTTICI, CAMPANELLA, AIROLA, DONNO, BLUNDO.
– *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri dell'economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che, a quanto risulta agli interroganti:

con decreto del Presidente della Repubblica del 16 agosto 2006 veniva nominato Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività finalizzate agli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico relativi alla nuova linea ferroviaria Torino-Lione (Asse 6 TEN-T) l'architetto Mario Virano;

con decreto del Presidente della Repubblica del 2 agosto 2007, registrato presso la Corte dei conti il 28 settembre 2007, veniva prorogata per un anno (30 giugno 2008) la nomina dell'architetto Mario Virano a Commissario straordinario del Governo;

con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2008, registrato presso la Corte dei conti il 5 agosto 2008, veniva decisa un'ulteriore proroga, al 31 dicembre 2008, per l'incarico di Commissario straordinario dell'architetto Mario Virano;

successivamente con decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2009, registrato presso la Corte dei conti il 17 febbraio 2009, veniva confermato nell'incarico di Commissario straordinario l'architetto Mario Virano fino al 31 dicembre 2010;

infine con decreto del Presidente della Repubblica del 19 gennaio 2011, registrato presso la Corte dei conti il 28 aprile 2011, l'incarico di Commissario straordinario dell'architetto Mario Virano veniva convalidato fino al 31 dicembre 2013, non escludendo ulteriori proroghe;

il 15 giugno 1996, a Parigi, veniva istituita la «Commissione Intergovernativa italo-francese per la realizzazione della tratta ferroviaria Torino-Lione»;

il 12 luglio 2012, in seguito alle inaspettate dimissioni del precedente presidente Rainer Masera, il ministro *pro tempore* Corrado Passera comunicava di aver nominato a capo della delegazione italiana della Conferenza Intergovernativa (CIG) Italia-Francia, l'architetto Mario Virano;

con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2006 veniva istituito l'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino-Lione in conformità con la decisione assunta dal «Tavolo istituzionale di Palazzo Chigi» del 10 dicembre 2005, e poi confermato nel corso della riunione del «Tavolo istituzionale di Palazzo Chigi» del 29 giugno 2006. L'Osservatorio nasceva in particolar modo per meglio interloquire

con le Amministrazioni della Valle di Susa con l'obiettivo primario di una maggiore partecipazione delle Comunità locali;

il Consiglio dei Ministri nominava l'architetto Mario Virano quale Presidente dell'Osservatorio sopra menzionato;

con comunicato dell'8 gennaio 2010 l'allora Presidente del Consiglio dei ministri preannunciava la modifica della composizione dell'Osservatorio attraverso un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale veniva espressamente esclusa dal predetto la Comunità montana Valle Susa e Val Sangone e veniva condizionata la partecipazione dei Sindaci all'espressa accettazione dell'opera, confermando altresì alla guida dello stesso l'architetto Mario Virano;

considerato che:

le cariche ricoperte dall'architetto Mario Virano, che hanno inizio, durata e fine difformi fra loro, risultano essere, a norma di legge, retribuite con compensi definiti da appositi provvedimenti del Governo;

l'attività del sopramenzionato architetto Mario Virano si avvale ed è supportata, o comunque legata, a strutture ed organizzazioni diversamente costituite,

si chiede di sapere:

quali siano il compenso annuo e gli eventuali rimborsi spese dell'architetto Mario Virano inerente la sua carica di «Commissario straordinario di Governo», oltre che l'ammontare complessivo erogato fino ad oggi;

quali siano il compenso annuo e le eventuali indennità dell'architetto Mario Virano inerente la sua carica di Presidente della CIG italo-francese per la realizzazione della tratta ferroviaria Torino-Lione, oltre che l'ammontare complessivo erogato fino ad oggi;

quali siano il compenso annuo e gli eventuali rimborsi spese dell'architetto Mario Virano inerente la sua carica di Presidente dell'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino-Lione, oltre che l'ammontare complessivo erogato fino ad oggi;

se gli emolumenti sopra citati siano da intendersi come forfettari oppure legati al conseguimento di risultati ed obiettivi, e, nel caso della seconda ipotesi, quali risultati ed obiettivi siano stati ottenuti, con che tempistica e con che ricaduta sulla realizzazione dell'opera con particolare riferimento al dovuto e necessario coinvolgimento delle Amministrazioni locali e delle popolazioni da loro rappresentate;

quale sia il costo della Struttura di supporto istituita *ad hoc* presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di cui si avvale il Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle attività finalizzate agli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico relativi alla nuova linea ferroviaria Torino-Lione;

quale sia il costo della Delegazione italiana della Conferenza Intergovernativa per la TAV;

quale sia il costo della Struttura di missione per il supporto organizzativo alla Delegazione italiana della Commissione intergovernativa per

la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2002; quale sia l'ammontare stanziato e quale quello ad oggi erogato per l'istituzione ed il mantenimento dell'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino-Lione.

(3-00188)

